Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 21 del 24 gennaio 2024.

"Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, Programma nazionale di Assistenza tecnica Capacità per la Coesione 2021/2027 (CAPCOE). Priorità 1, Azione 1.1.2. Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari. Presa d'atto dell'Avviso e presentazione della manifestazione di interesse".

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie e applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la delibera CIPESS n. 78/2021 del 22 dicembre 2021 recante: 'Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021/2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021/2027';

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche' ed, in particolare, l'articolo 35 'Reclutamento del personale';

VISTO il Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021/2027 (CAPCOE), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2023) 374;

VISTO il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 'Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione', convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162;

VISTO, in particolare, l'articolo 19 del predetto decreto legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 162/2023, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

le predette amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali – Triennio 2019/2021, nei limiti dei criteri di ripartizione definiti dal comma 3 dello stesso articolo 19;

VISTO l'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse emanato in data 21 novembre 2023 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione, Programma nazionale di Assistenza tecnica Capacità per la Coesione 2021/2027 (CAPCOE). Priorità 1, Azione 1.1.2 Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 481 del 29 ottobre 2020: "'Matrice dei profili professionali e dizionario delle competenze - Definizione profili per avvio procedure concorsuali a valere sulle risorse ex articolo 4 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 14, autorizzate con il Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) 2019/2020 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 422 del 28 novembre 2019'. Approvazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 46 del 20 gennaio 2023: 'Rideterminazione dotazione organica dell'Amministrazione regionale anno 2023' ed il relativo Decreto presidenziale n. 254 del 26 gennaio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 16 gennaio 2024: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione';

VISTA la nota prot. n. 1360 del 23 gennaio 2024 con la quale il Presidente della Regione trasmette la nota dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica prot. n. 6164 del 22 gennaio 2024, unitamente alla nota a firma

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

congiunta del Dirigente generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale prot. n. 5969 del 22 gennaio 2024 e del Dirigente generale del Dipartimento regionale della programmazione prot. n. 852 del 22 gennaio 2024 relative a: 'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, Programma nazionale di Assistenza tecnica Capacità per la Coesione 2021/2027 (CAPCOE). Priorità 1, Azione 1.1.2. Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari. Presa d'atto dell'Avviso e presentazione della manifestazione di interesse';

CONSIDERATO che nella nota dipartimentale di che trattasi si rappresenta che: il richiamato Programma Nazionale di Assistenza tecnica Capacità per la Coesione 2021/2027 (CAPCOE), il quale si articola in quattro priorità, ha previsto il sostegno ad assunzioni a tempo indeterminato di nuovo personale, da utilizzare e specializzare nell'ambito dei fondi strutturali, attraverso un concorso nazionale per il rafforzamento degli organici dei principali beneficiari, intervento che si inserisce nella strategia prevista dall'Accordo di partenariato per l'Italia 2021/2027 per il rafforzamento della capacità amministrativa; l'ambito di interesse per la Regione è delineato nella Priorità 1 del Programma e lo strumento per l'attuazione di tale priorità è rappresentato dai sette Piani di Azione Regionale (PAR), uno per ciascuna delle sette Regioni del Mezzogiorno, elaborati dall'Autorità di gestione del PN in accordo con le singole Autorità di gestione dei programmi regionali, approvati in sede di Comitato di Sorveglianza del PN CAPCOE nel corso della seduta del 22 novembre 2023; l'intervento del PN, relativo al potenziamento delle strutture amministrative tramite l'assunzione di personale dell'area funzionari, si inquadra nell'ambito delle previsioni del richiamato articolo 19 del decreto legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla legge n.162/2023; in data 21 novembre 2023 il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha emanato un Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

manifestazioni di interesse da parte delle Amministrazioni regionali (regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), delle città metropolitane, dei liberi consorzi/province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, per il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali con scadenza 30 gennaio 2024;

CONSIDERATO che nella nota dipartimentale in argomento viene precisato che: l'intervento di reclutamento di che trattasi prevede un totale di 2.129 assunzioni a tempo indeterminato, (per le Regioni n. 250), che saranno a carico del contributo del Programma nazionale alle spese di personale assunto dagli enti fino al 31 dicembre 2029 e a decorrere dall'anno 2030 a carico di risorse statali già individuate nel più volte citato decreto legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla legge n.162/2023; l'Avviso pubblico è finalizzato alla ricognizione del fabbisogno di personale degli Enti destinatari dell'intervento; a seguito dell'istruttoria delle istanze presentate e ammissibili, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottarsi su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, saranno definiti i criteri di ripartizione tra le Amministrazioni interessate delle risorse finanziarie e delle unità di personale; il processo assunzionale sarà gestito attraverso una o più procedure per esami dal Dipartimento per la funzione pubblica, che si avvarrà della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) di cui al citato articolo 35, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001; l'assegnazione alle Amministrazioni di destinazione dei vincitori collocati utilmente nella graduatoria di merito conclusiva del concorso avverrà in conformità ai criteri stabiliti dal predetto DPCM; obiettivo del PN CAPCOE è il miglioramento nella misura del 20% della performance dei Programmi regionali FESR rispetto al correlato dato riferito alla programmazione 2014/2020;

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CONSIDERATO che nella nota dipartimentale in argomento si rappresenta, altresì, che l'articolo 1 'Finalità e ambito di applicazione' dell'Avviso di che trattasi prevede che ciascuna Amministrazione proponente indichi, con riferimento alla data di presentazione della domanda di adesione:

- il personale impiegato per la gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione;
- il proprio interesse al reclutamento di unità di personale a tempo indeterminato nell'ambito della propria dotazione organica;
- il numero di unità di personale richiesto e i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione degli investimenti e progetti della politica di coesione europea, in ordine di priorità;

CONSIDERATO che nella nota in argomento i Dirigenti generali del Dipartimento regionale della programmazione e del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, dopo avere relazionato in ordine alle indicazioni previste dall'articolo 1 dell'Avviso, tenuto conto della quota di assunzioni complessivamente prevista dal PN per le Regioni del Mezzogiorno, pari a 250 unità, individuano in numero 117 unità il fabbisogno minimo per una efficace gestione dei fondi strutturali, sintetizzando la ripartizione delle predette 117 unità da richiedere per i singoli profili e l'ordine di priorità degli stessi nella tabella, riportata nella stessa nota, che sarà utilizzata per la presentazione dell'istanza secondo il modello inviato e relativo alle Amministrazioni a livello regionale; dopo avere riportato, altresì, i requisiti di ricevibilità formale delle domande e le condizioni di ammissibilità, si evidenzia che tra i predetti requisiti è previsto che l'Ente dovrà produrre, firmando digitalmente ed allegando tale documento in Piattaforma (a pena di irricevibilità) la 'Deliberazione della Giunta o organo esecutivo' che dovrà contenere, a pena di inammissibilità:

- *l'assunzione dell'impegno a mantenere disponibili i posti di dotazione organica per i quali si è presentata istanza per le finalità del presente avviso;*

- la garanzia all'assunzione – in ipotesi di previsione di assegnazione di personale nel DPCM – con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019/2021 – Comparto Funzioni locali, ovvero altro contratto di lavoro vigente;

- l'assunzione dell'obbligo di adibire il personale reclutato, fino al 31.12.2029, esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti all'attuazione dei fondi della politica di coesione;

- l'impegno a partecipare fattivamente alle modalità di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni, delle procedure e della manualistica che verranno messe a disposizione dal PN CAPCOE;

- l'impegno dell'Ente, entro la data di assunzione del personale, a procedere all'integrazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, ove lo stesso non risulti aggiornato o non pertinente rispetto agli esiti della ripartizione di cui al DPCM;

PRESO atto che è volontà della Regione Siciliana presentare la manifestazione di interesse di cui all'Avviso ovvero presentare la candidatura per la contrattualizzazione del personale a tempo indeterminato nelle forme e nei modi previsti dalla legge;

PRESO atto che in caso di ammissibilità della domanda, e di successiva assegnazione di personale con il DPCM, si procederà a predisporre gli atti necessari per poter assumere il personale assegnato con il sopraindicato DPCM;

RITENUTO di prendere atto dei contenuti dell'Avviso pubblico in argomento e di presentare la manifestazione di interesse all'assunzione a tempo indeterminato del personale da destinare esclusivamente alle politiche di coesione sociale nel rispetto di quanto indicato ai punti 7.1 e 7.2 dell'Avviso;

SU proposta del Presidente della Regione e dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica,

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, in conformità alla proposta di cui alla nota dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica prot. n. 6164 del 22 gennaio 2024 ed alla nota a firma congiunta del Dirigente generale del Dipartimento regionale della programmazione prot. n. 852 del 22 gennaio 2024 e del Dirigente generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale personale prot. n. 5969 del 22 gennaio 2024, trasmesse dal Presidente della Regione con nota prot. n. 1360 del 23 gennaio 2024 e relativi atti, costituenti allegato alla presente deliberazione:

- di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di prendere atto dei contenuti dell'Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle Amministrazioni regionali delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle Province e dei Comuni ed Unioni di comuni ivi situati, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, Programma Nazionale di Assistenza tecnica Capacità per la Coesione 2021/2027 (CAPCOE). Priorità 1, Azione 1.1.2. Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari;
- di stabilire che il Presidente della Regione, nella qualità di legale rappresentante, conferisca delega espressa – *ratione materiae* – al Dirigente generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, mediante apposito atto affinché provveda entro la data di scadenza prevista dall'Avviso;
- a presentare la manifestazione di interesse all'assunzione a tempo indeterminato del personale da destinare esclusivamente alle politiche di coesione sociale nel rispetto di quanto indicato ai punti 7.1 e 7.2 dell'Avviso;
- a compilare sulla piattaforma la dichiarazione di cui al punto 7.2 attestante che: la

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

dotazione organica dell'Area dei funzionari (e dunque, nell'Amministrazione regionale, del personale della categoria D) tenuto conto della dotazione organica 2023, in fase di aggiornamento in applicazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, è pari a n. 2689 unità e che i posti vacanti risultano essere n. 980; il personale, con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato, attualmente impiegato alla data della presentazione della domanda per la gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione è di n. 167 unità di cui: n. 152 assunti con contratto a tempo indeterminato; n. 15 assunti con contratto a tempo determinato di cui n. 1 unità con scadenza del contratto, per recesso anticipato del dipendente, in data 31 gennaio 2024, n. 11 unità con scadenza del contratto in data 31 dicembre 2024, n. 1 unità con scadenza del contratto in data 17 gennaio 2025, n. 2 unità con scadenza del contratto nel corso del 2026;

- la Regione Siciliana è interessata all'assunzione di personale a tempo indeterminato nell'ambito della propria dotazione organica da destinare esclusivamente all'attuazione delle politiche di coesione sociale;
- il personale per il quale l'Ente è interessato all'assunzione in coerenza con l'attuazione della politica di coesione europea, numero 117 unità distinte per profilo e priorità, è quello di cui alla Tabella acclusa;
- di dare atto che la Giunta regionale con il presente atto si impegna:

- a mantenere disponibili i posti di dotazione organica per i quali si è presentata istanza di finanziamento per le finalità della presente manifestazione di interesse;
- a garantire l'assunzione del personale – allorché successivamente definito ed assegnato con specifico DPCM – con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019/2021 – Comparto Funzioni locali corrispondente, per la Regione Siciliana, al livello iniziale della categoria D prevista dal vigente

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

- al rispetto dell'obbligo di adibire il personale reclutato, fino al 31.12.2029, esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti all'attuazione dei fondi della politica di coesione europea;
- a partecipare fattivamente alle modalità di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni, delle procedure e della manualistica del PN CAPCOE;
- al rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dall'Avviso;
- a procedere, entro la data di assunzione del personale, all'integrazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, ove lo stesso non risulti aggiornato o pertinente rispetto agli esiti dell'assegnazione di personale di cui al DPCM;
- di incaricare i Responsabili competenti, Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale e Dipartimento regionale della programmazione, ad adottare tutti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento.

Il Segretario — Il Presidente

BUONISI — SCHIFANI

AM

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Il Presidente

Prot. n. 1360 Palermo, 23 GEN. 2024

OGGETTO: Trasmissione nota prot. n. 6164 del 22 gennaio 2024 dell'Assessore per le autonomie locali, e per la funzione pubblica.

All'Ufficio di Segreteria di Giunta
segreteria.giunta@certmail.regione.sicilia.it

Si trasmette, in allegato alla presente, la nota indicata in oggetto, concernente "Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse – pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione - Programma nazionale di Assistenza tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CAPCOE) – Priorità 1, AZIONE 1.1.2. – Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari: presa d'atto dell'Avviso e presentazione della manifestazione di interesse" per l'inserimento all'ordine del giorno della Giunta nella prima seduta utile.

SCHIFANI

Palazzo Orléans Piazza Indipendenza, 21 – 90129 Palermo - Telefono 091-7075310
e-mail: segreteria.presidente@regione.sicilia.it - presidente@certmail.regione.sicilia.it
Codice Fiscale 80012000826 - Partita Iva 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica
L'Assessore
Viale Regione Siciliana, 2194
90135 - Palermo

Prot. n. 6164 Palermo, 22/01/2024

Oggetto: Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse – pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione - Programma nazionale di Assistenza tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CAPCOE) – Priorità 1, AZIONE 1.1.2. – Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari: presa d'atto dell'Avviso e presentazione della manifestazione di interesse.

All'On.le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto

pec: presidente@certmail.regione.sicilia.it
mail: segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

Si trasmette, unitamente ai relativi allegati, la proposta per la partecipazione della Regione Siciliana all'Avviso pubblico in oggetto indicato, emanato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione nell'ambito del Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe), predisposta congiuntamente dal Dipartimento regionale della Programmazione e dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale e condivisa dallo scrivente.

Ove condivisa, la stessa dovrà essere sottoposta alla Giunta per l'urgentissima adozione dell'atto deliberativo, in considerazione dei termini fissati per la presentazione dell'istanza (ore 12,00 del 30 gennaio p.v.).

L'ASSESSORE
On. Dott. Andrea Barbaro Messina

ANDREA BARBARO MESSINA

Firmato digitalmente da ANDREA BARBARO MESSINA
Data: 2024.01.22 17:57:05 +01'00'

COESIONE ITALIA 21-27 SICILIA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Siciliana

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

PROT. D.P.N. 852 DEL 22.01.2024

PROT.D.F.P. N. 5969 DEL 22.01.2024

OGGETTO: *Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse – pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione - Programma nazionale di Assistenza tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CAPCOE) – Priorità 1, AZIONE 1.1.2. – Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari: presa d'atto dell'Avviso e presentazione della manifestazione di interesse.*

All' On. Presidente della Regione Siciliana
Per il tramite dell'Assessore delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica

In linea con gli orientamenti europei e nazionali volti a garantire un maggior rafforzamento delle strutture amministrative preposte alla attuazione della politica di coesione – ciclo 2021-2027, il Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe) ha previsto il sostegno ad assunzioni a tempo indeterminato di nuovo personale, da utilizzare e specializzare nell'ambito dei fondi strutturali, attraverso un concorso nazionale per il rafforzamento degli organici dei principali beneficiari.
Tale intervento si inserisce nella strategia prevista dall'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 per il rafforzamento della capacità amministrativa, ritenuta fondamentale per un'efficace esecuzione dei fondi strutturali. In tale quadro, ilPN CapCoe, programma plurifondo (FSE+/FESR), che si articola in quattro priorità con una dotazione complessiva di 1.267.433.334 euro, ha quale principale obiettivo quello di migliorare l'efficacia attuativa degli interventi finanziati dalla politica di coesione, con particolare attenzione alla dimensione territoriale, attraverso il rafforzamento delle amministrazioni territoriali su temi quali il capitale umano, l'organizzazione e i processi, la rigenerazione amministrativa, il supporto ai processi partenariali e il *knowledge sharing*.
L'ambito di interesse per la Regione è, in particolare, delineato nella prima priorità con una assegnazione di risorse complessive pari a 929.464.497 euro. Lo strumento per l'attuazione di tale Priorità 1 del PN è rappresentato principalmente dai sette Piani di Azione Regionale (PAR), uno per ciascuna delle sette Regioni del Mezzogiorno, elaborati dall' Autorità di Gestione del PN in accordo con le singole Autorità di Gestione dei Programmi regionali.
Tali Piani, approvati nel corso della seduta del 22 novembre 2023 in sede di Comitato di Sorveglianza del PN CapCoe, prevedono un insieme di azioni, tra cui il rafforzamento degli

organici dei principali beneficiari istituzionali (Regioni ed Enti Locali) dei fondi della coesione e, in particolare del FESR, mediante reclutamento di nuovo personale, formazione dedicata e servizi di assistenza *on demand* selezionati all'interno di un portfolio di modelli differenziati (esclusivamente rivolti agli enti locali e relative aggregazioni).
L'intervento del PN CapCoe, relativo al potenziamento delle strutture amministrative tramite l'assunzione di personale (dell'area dei funzionari), si inquadra nell'ambito delle previsioni dell'art. 19 (Rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri) del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 "*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19/9/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023. Tale disposizione prevede infatti che a decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le predette amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali - nei limiti dei criteri di ripartizione definiti dal decreto previsto dal comma 3 del medesimo art. 19.
Il Dipartimento delle Politiche di Coesione (DPCOE), e nello specifico l'Autorità di gestione del PN CapCoe, ha emanato quindi, in data 21 novembre 2023, un Avviso pubblico finalizzato alla acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni regionali (regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), delle città metropolitane, delle liberi consorzi/province, delle unioni di comuni e dei comuni delle stesse regioni, per il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali, con scadenza 30 gennaio 2024 (cfr. Manifestazione di interesse, Decreto di approvazione, Istanza di adesione, Format delibera organo esecutivo, Istruzioni per la compilazione)[1].

- **Finalità e oggetto dell'intervento PN CapCoe di reclutamento di nuovo personale per la politica di coesione UE**

L'intervento di reclutamento del PN - attuato nel rispetto di quanto previsto dal richiamato articolo 19 del D.L. 124/2023– prevede, infatti, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, in favore degli enti territoriali ivi indicate, un totale di 2.129 assunzioni, ripartite secondo il seguente ordine: Regioni 250, Enti locali (intesi quali Comuni e Unioni di Comuni) 1.674, Città metropolitane 70 e Liberi Consorzi/Province 135. Come previsto dalla normativa, le assunzioni a tempo indeterminato saranno a carico del contributo del Programma Nazionale alle spese di personale assunto dagli enti fino al 31 dicembre 2029 e, a decorrere dall'anno 2030, a carico di risorse statali già individuate nel DL 124/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023. Pertanto, considerato il contributo dei fondi strutturali, gli enti destinatari sono tenuti - dalla data di assunzione fino al 31.12.2029 - all'impiego dei nuovi assunti esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti alla gestione dei fondi destinati alla politica di coesione europea.

[1] Reperibile al seguente link Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud - Nuove assunzioni per gli enti territoriali del Sud - Manifestazione di interesse (governo.it)

Il sopra menzionato Avviso pubblico è, innanzitutto, finalizzato alla ricognizione del fabbisogno di personale degli Enti destinatari dell'intervento; a seguito dell'istruttoria delle istanze presentate e ammissibili, con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) - da adottarsi su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata - saranno definiti i criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate delle risorse finanziarie e delle unità di personale.
Il processo assunzionale sarà gestito attraverso una o più procedure per esami dal Dipartimento per la funzione pubblica, che si avvarrà della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) di cui all'articolo 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la quale adotterà gli atti di propria competenza d'intesa con il DPCOE che procederà anche alla nomina dei componenti delle commissioni esaminatrici.
Al termine della procedura selettiva i vincitori del concorso pubblico, che saranno inquadrati nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali, ovvero altro contratto di lavoro vigente (nel caso della Regione Siciliana, nel livello iniziale della categoria D del vigente contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 10 del 2000), frequenteranno un corso di formazione sulle politiche di coesione di durata non superiore a tre mesi. L'assegnazione alle amministrazioni di destinazione dei vincitori collocati utilmente nella graduatoria di merito conclusiva del concorso avverrà in conformità con i criteri stabiliti con il suddetto DPCM.
La ripartizione del personale da assumersi tra Regioni, Enti locali (Comuni e Unioni di Comuni), Città metropolitane e Province/Liberi consorzi avverrà secondo le modalità individuate dal DPCM, con l'obiettivo di contribuire ad una significativa accelerazione degli investimenti finanziati attraverso i fondi europei per la politica di coesione, in coerenza con quanto previsto dal PN CapCoe. Tutte le manifestazioni di interesse pervenute, incluse quelle che non beneficeranno delle assunzioni secondo i criteri stabiliti dal DPCM, saranno pubblicate sul sito del Dipartimento e del CapCoe ai sensi del D.lgs 33/2013 in uno o più elenchi che avranno validità per l'intero ciclo di programmazione.
La finalità della procedura di reclutamento è dunque quella di strutturare, ampliare e innovare le capacità progettuali, gestionali e organizzative delle amministrazioni pubbliche, contribuendo al raggiungimento degli output e dei target previsti dal PN CapCoe e, più in generale, al processo di rafforzamento della capacità amministrativa nell'attuazione della Politica di Coesione europea. Sul punto va precisato che obiettivo del PN CapCoe è il miglioramento nella misura del 20% della performance dei Programmi Regionali FESR rispetto al correlato dato riferito alla programmazione 2014-2020.

- **Adempimenti propedeutici alla formulazione della manifestazione di interessi della Regione**

Al fine di addivenire alla presentazione della istanza di adesione, il Dipartimento regionale della Programmazione e il Dipartimento della Funzione Pubblica, con il supporto metodologico del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione, hanno definito gli elementi richiesti dalla manifestazione di interessi, di seguito sinteticamente rappresentati.
In particolare, come previsto all'articolo 1 "Finalità e ambito di applicazione" dell'Avviso, è previsto che ciascuna amministrazione proponente indichi, con riferimento alla data di presentazione della domanda di adesione:

- il **personale impiegato** per la gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione;
- il **proprio interesse al reclutamento** di unità di personale a tempo indeterminato nell'ambito della propria dotazione organica;
- il **numero di unità di personale richiesto e i relativi profili professionali** in coerenza con l'attuazione degli investimenti e progetti della politica di coesione europea, in ordine di priorità.

In relazione al primo punto, nell'ambito della domanda di adesione (articolo 7) l'avviso richiede di indicare "*il personale impiegato per la gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione*". A tal proposito, il Dipartimento regionale della Programmazione (DRP), ai fini della descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma FESR 2021-2027 (sottoposto alla Giunta regionale con nota prot. n. 18611 del 29 dicembre 2023 e approvato con deliberazione n. 3 del 16 gennaio 2024), ha richiesto ai Dipartimenti/Centri di Responsabilità di comunicare i dati del personale impegnato nell'attuazione delle Priorità del PR. L'esito di tale ricognizione indica un numero pari a n. 163, incluse undici unità di personale a tempo determinato, assunte a seguito del concorso espletato dalla soppressa Agenzia per la Coesione territoriale in attuazione dell'art. 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e destinate all'Autorità di Gestione FESR (con contratti in scadenza nel corso del 2024 per la maggior parte, e limitatamente a due unità, rispettivamente nel corso del 2025 e del 2026); a tale personale si aggiungono ulteriori 4 unità a tempo determinato, assunte a seguito del medesimo concorso e assegnate all'AdG FSE (con scadenza al 2024 e, per una sola unità, al 2026).
Inoltre, come previsto dall'articolo 7.2 dell'Avviso, l'Amministrazione dovrà indicare nella manifestazione di interesse e a pena di inammissibilità – oltre che di aver letto, accettato e sottoscritto integralmente i contenuti dell'Avviso e le condizioni e gli impegni ivi specificati - la consistenza della propria dotazione organica dell'Area dei funzionari e del relativo numero dei posti vacanti. Al riguardo, il Dipartimento Funzione pubblica con nota prot. n. 4486 del 16 gennaio 2024, ha precisato che la proposta di dotazione organica 2024 (rideterminata in applicazione dell'articolo 10 comma 1 della legge regionale 9/2021 che, per il triennio 2021/2024, ha previsto riduzioni della stessa percentualmente collegate alle cessazioni dal servizio dell'anno precedente) è già stata sottoposta alla Giunta regionale per la formale approvazione e prevede, per la categoria D, n. 3.718 unità; per contro il personale di categoria D, in servizio, al 31 dicembre 2023, ammonta a 2.781 unità, con conseguenti 937 vacanze in organico, riguardanti il personale di categoria D, al 1 gennaio 2024, se rapportate alla predetta previsione.
Poiché l'Avviso richiede di far riferimento alla dotazione organica vigente al momento della presentazione della domanda, qualora il procedimento di approvazione della dotazione organica 2024 non sia ancora concluso, si farà riferimento in sede di caricamento dell'istanza nell'apposito portale ai seguenti dati, derivanti dall'ultima dotazione organica formalmente approvata (dotazione organica 2023, approvata con DP n. 254 del 26 gennaio 2023), che prevedeva per la categoria D una dotazione di n. 3.761 postazioni, con vacanze in organico pari – alla medesima data del 1 gennaio 2024, sempre in base al personale in servizio al 31 dicembre 2023 – a 980 unità. Le vacanze in organico per la categoria D, infatti, rimangono, in ogni caso, così elevate, da consentire sia la formulazione della manifestazione di interesse nei termini che di seguito saranno illustrati, sia l'assunzione – da parte del Governo regionale – degli impegni connessi alla presentazione della manifestazione di interesse.
In relazione al **numero di unità di personale da richiedere,** si ritiene opportuno fare riferimento a quanto già indicato nell'ambito del Piano di Azione Regionale PN CapCoe, sulla scorta dei dati forniti in termini di vacanze in organico per il personale di comparto di

cui alla categoria D dal Dipartimento Funzione pubblica in fase antecedente alla revisione dell'Accordo tra Stato e Regione per il ripiano decennale del disavanzo. L'incrementata capacità assunzionale della Regione non modifica infatti – tenuto conto delle complessive vacanze in organico determinate dal pluriennale blocco delle assunzioni - il fabbisogno di funzionari ivi indicato. Pertanto, tenuto conto della quota di assunzioni complessivamente prevista dal PN per le Regioni del Mezzogiorno, pari a 250 unità, si conferma in 117 unità il fabbisogno minimo per una efficace gestione dei fondi strutturali; pertanto il totale di unità di personale da richiedere in fase di istanza di adesione da parte della Regione Siciliana sarà pari a tali unità.

Relativamente ai **profili professionali,** l'Avviso esplicita alcuni profili predefiniti (indicati a titolo esemplificativo all'articolo 1.6), specificando che nell'ipotesi in cui questi ultimi non corrispondano all'esigenza dell'Ente, è possibile richiedere ulteriori profili in ordine di priorità per le unità di personale da assumere. A tal fine, considerato a livello regionale di dover tener conto di quanto previsto dalla Matrice dei profili professionali e dizionario delle competenze - approvata con delibera della Giunta regionale n. 481 del 29 ottobre 2020 – e definita per la compilazione del fabbisogno di personale nell'ambito del PIAO, nell'istanza si farà riferimento ai profili professionali in coerenza con quelli prestabili dall'Avviso, previa individuazione delle opportune corrispondenze.

In relazione alla selezione e definizione dell'ordine di priorità dei profili professionali necessari per le finalità cui mira l'avviso si è proceduto richiedendo al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici di predisporre un'apposita metodologia (allegata alla presente proposta) basata sull'ultima rilevazione dei fabbisogni condotta dal Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale ai fini dell'aggiornamento 2024/2026 del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) ed in particolare del fabbisogno espresso dai Dipartimenti regionali impegnati nella politica di coesione UE**.**

La ripartizione delle 117 unità da richiedere per i singoli profili e l'ordine di priorità degli stessi, in esito alla metodologia allegata, le cui conclusioni si condividono, sono sintetizzati nella sotto riportata tabella, che sarà utilizzata per la presentazione dell'istanza, secondo il modello inviato e relativo alle amministrazioni di livello regionale (allegato alla presente ed inviato via mail al Dipartimento regionale della Programmazione in data 18.01.2024 da helpdesk@capcoe.gov.it).

Profilo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3	Priorità 4	TOTALE
ingegnere	5				5
architetto	5				5
geologo	5				5
avvocato	4	2			6
specialista in attività culturali					0
specialista informatico	6	3			9
specialista in attività amministrative e contabili	40	15	10		65
specialista in materie giuridiche	4	2			6
specialista della transizione digitale					0
specialista della transizione ecologica	5				5
Altro (Analisi statistica)	4	2			6
Altro (Comunicazione istituzionale)	3	2			5
TOTALE	**81**	**26**	**10**	**0**	**117**

Tanto premesso circa le modalità seguite per l'elaborazione del fabbisogno da esplicitare in sede di presentazione dell'istanza, si ritiene opportuno riportare il seguente schema con indicazione dei principali elementi relativi alle ricevibilità ed ammissibilità delle manifestazioni d'interesse oggetto dell'Avviso:

7.1. Requisiti di ricevibilità formale della domanda di adesione	*7.2 condizioni di ammissibilità*
Presentare una unica manifestazione di interesse (domanda di adesione) Le domande dovranno essere presentate secondo le modalità e i termini precisati al successivo art. 8 Sono considerate ricevibili le domande di adesione che soddisfano i seguenti requisiti: a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dal presente Avviso, da attuarsi esclusivamente tramite Piattaforma; b) produzione degli allegati obbligatori e sottoscrizione digitale degli stessi: - Domanda di adesione, come prodotta dalla Piattaforma, con le dichiarazioni del Sindaco, Legale rappresentante o soggetto delegato, firmata digitalmente; - Deliberazione della Giunta o organo esecutivo, firmata digitalmente dal Sindaco, Legale rappresentante o soggetto delegato; - eventuale Delega, adottata ai sensi di legge (sottoscritta digitalmente o munita di documento di identità del soggetto delegante e delegato). 3. Ciascuna domanda quindi, oltre ad essere - nei termini prescritti - correttamente compilata, firmata, caricata e trasmessa tramite la Piattaforma, per essere ricevibile deve essere corredata dei documenti sopra descritti, i cui contenuti sono dettagliati al successivo art. 7.2. 4. La presentazione della domanda di adesione è a totale ed esclusivo rischio del soggetto partecipante, il quale si assume la propria responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione centrale ove, per ritardi o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda di adesione non pervenga entro i termini perentori previsti. L'omessa trasmissione di uno o più allegati, l'omessa sottoscrizione digitale degli stessi, comporta la non ricevibilità dell'istanza. Le domande non ricevibili non saranno ammesse alla successiva fase di ammissibilità	*1. Il possesso delle condizioni di ammissibilità, anche con riferimento alle condizioni di cui al precedente art. 5, dei soggetti interessati è attestato dai soggetti partecipanti al momento della manifestazione di interesse effettuata sulla piattaforma.* *2. A pena di inammissibilità, con la manifestazione di interesse l'Ente, tramite il Sindaco, il Legale rappresentante o soggetto da esso delegato (in tal caso la delega firmata e il documento del delegante e delegato vanno caricati sulla Piattaforma a pena di irricevibilità) dovrà dichiarare attraverso la compilazione della domanda di adesione tramite la Piattaforma:* *- di aver letto, accettato e sottoscritto integralmente i contenuti dell'Avviso e le condizioni e gli impegni ivi specificati;* *- la consistenza della propria dotazione organica dell'Area dei funzionari e del relativo numero di posti vacanti;* *- l'indicazione del numero di personale attualmente impiegato per la gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione;* *- il proprio interesse al reclutamento di unità di personale a tempo indeterminato nell'ambito della propria dotazione organica;* *- il numero di unità di personale richieste e i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione degli investimenti e progetti della politica di coesione europea, in ordine di priorità (prima unità di personale indicata = personale ritenuto prioritario; seconda unità di personale indicata = seconda priorità; etc.).* *Con la manifestazione di interesse l'Ente dovrà produrre, firmando digitalmente ed allegando tale documento in Piattaforma (a pena di irricevibilità), la "Deliberazione della Giunta o organo esecutivo", che dovrà contenere a pena di inammissibilità:* *l'assunzione dell'impegno a mantenere disponibili i posti di dotazione organica per i quali si è presentata istanza per le finalità del presente avviso;* *- la garanzia all'assunzione - in ipotesi di previsione di assegnazione di personale nel DPCM - con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali, ovvero altro contratto di lavoro vigente;* *- l'assunzione dell'obbligo di adibire il personale reclutato, fino al 31/12/2029, esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti all'attuazione dei fondi della politica di coesione europea;* *- l'impegno a partecipare fattivamente alle modalità di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni, delle procedure e della manualistica che verranno messe a disposizione dal PN CapCoe;* *- l'impegno dell'Ente, entro la data di assunzione del personale, a procedere, all'integrazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, ove lo stesso non risulti aggiornato o non pertinente rispetto agli esiti alla ripartizione di cui al DPCM.*

Come sopra evidenziato in tabella, tra i requisiti di ammissibilità, è previsto che ***l'Ente dovrà produrre, firmando digitalmente ed allegando tale documento in Piattaforma (a pena di irricevibilità), la "Deliberazione della Giunta o organo esecutivo",*** che dovrà contenere a pena di inammissibilità:

- *l'assunzione dell'impegno a mantenere disponibili i posti di dotazione organica per i quali si è presentata istanza per le finalità del presente avviso;*
- *la garanzia all'assunzione - in ipotesi di previsione di assegnazione di personale nel DPCM - con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali, ovvero altro contratto di lavoro vigente;*
- *l'assunzione dell'obbligo di adibire il personale reclutato, fino al 31.12.2029, esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti all'attuazione dei fondi della politica di coesione europea;*
- *l'impegno a partecipare fattivamente alle modalità di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni, delle procedure e della manualistica che verranno messe a disposizione dal PN CapCoe;*
- *l'impegno dell'Ente, entro la data di assunzione del personale, a procedere, all'integrazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, ove lo stesso non risulti aggiornato o non pertinente rispetto agli esiti alla ripartizione di cui al DPCM.*

Tali dichiarazioni, quindi, andranno puntualmente inserite nella deliberazione della Giunta regionale propedeutica alla formulazione della istanza di adesione nell'ambito della manifestazione di interesse, per la quale a differenza della deliberazione della giunta o organo esecutivo dell'Ente locale, non è stato previsto ed allegato alla manifestazione di interesse apposito format di delibera, come chiarito anche a seguito di apposita FAQ inviata all'indirizzo quesiti@capcoe.gov.it. Il riscontro ha, infatti, confermato che *le deliberazioni delle Giunte di governo regionali propedeutiche alla partecipazione alla manifestazione di interesse sono svincolate dal modello formale allegato all'avviso pubblico, con la sola condizione di ammissibilità di contenere, con gli opportuni adeguamenti a specifica legislazione regionale, quanto previsto dal punto 7.2 dell'avviso pubblico*.

Tanto si rappresenta per l'urgentissima sottoposizione alla Giunta, ove la proposta sia condivisa, in considerazione dei termini fissati per la presentazione dell'istanza (ore 12,00 del 30 gennaio p.v.)
Si fa rilevare, infine, che nell'ambito della compilazione dell'istanza è previsto di specificare se il soggetto che presenta la manifestazione di interesse è il "Legale rappresentante "o un "Soggetto munito di delega del legale rappresentate". Si allega pertanto, per la sottoscrizione della S.V. On.le Presidente lo schema di delega, da sottoscrivere in formato CADES, estensione p7m, al Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione pubblica finalizzato alla presentazione dell'istanza

Il Dirigente Generale
Dipartimento Programmazione
Vincenzo Falgares

VINCENZO FALGARES
Firmato digitalmente da VINCENZO FALGARES
Data: 2024.01.22 17:23:05 +01'00'

Il Dirigente Generale
Dipartimento Funzione Pubblica
Carmen Madonia

CARMELA MADONIA
Firmato digitalmente da CARMELA MADONIA
Data: 2024.01.22 12:16:41 +01'00'

Profilo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3	Priorità 4	TOTALE
ingegnere	5				5
architetto	5				5
geologo	5				5
avvocato	4	2			6
specialista in attività culturali					0
specialista informatico	6	3			9
specialista in attività amministrative e contabili	40	15	10		65
specialista in materie giuridiche	4	2			6
specialista della transizione digitale					0
specialista della transizione ecologica	5				5
Altro (Analisi statistica)	4	2			6
Altro (Comunicazione istituzionale)	3	2			5
TOTALE	**81**	**26**	**10**	**0**	**117**

Allegato

Relazione tecnica e proposta metodologica per l'individuazione dei profili professionali e relativa priorità da candidare nell'ambito della procedura di reclutamento del PN CapCoe 2021-2027

1. Le basi del processo analitico per l'individuazione delle priorità professionali

Il percorso analitico che ha condotto all'identificazione dei profili professionali prioritari si è basato sul documento relativo alla determinazione del fabbisogno di personale per la Regione Siciliana elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Regione Siciliana. Questo documento è il risultato di un'approfondita analisi svolta per determinare il fabbisogno da inserire nella proposta di Piano Integrato di Aree Organizzative (PIAO) per il periodo 2024-2026 e, in dettaglio, i profili professionali oggetto di analisi sono quelli rinvenibili nel documento "Matrice dei profili professionali e dizionario delle competenze[1]" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 481 del 29 ottobre 2020.

Dalla suddetta ricognizione e relativa rielaborazione, il fabbisogno complessivo di risorse umane è stato quantificato in 6.005 unità, di cui di particolare interesse per i fini dell'analisi, è la componente relativa alla categoria "Funzionario D" del comparto, che costituisce circa il 44% del fabbisogno totale dei dipartimenti regionali. Questo si traduce in 2.657 unità di personale come evidenziato nella successiva figura 1. Con riguardo a tale categoria, si tratta pertanto di una significativa quota di fabbisogno, che sottolinea l'importanza strategica della categoria D e la necessità dei Dipartimenti Regionali di soddisfare le proprie esigenze operative attraverso un processo di reclutamento basato su elevata e specifica competenza e professionalità.

Figura 1 - Fabbisogni del personale 2024/2026 per categoria contrattuale (CCRL)

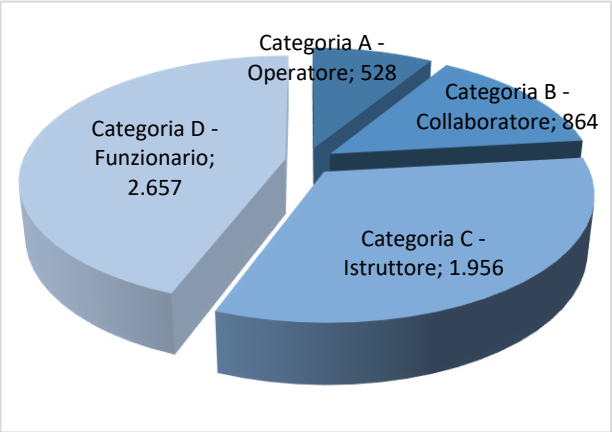
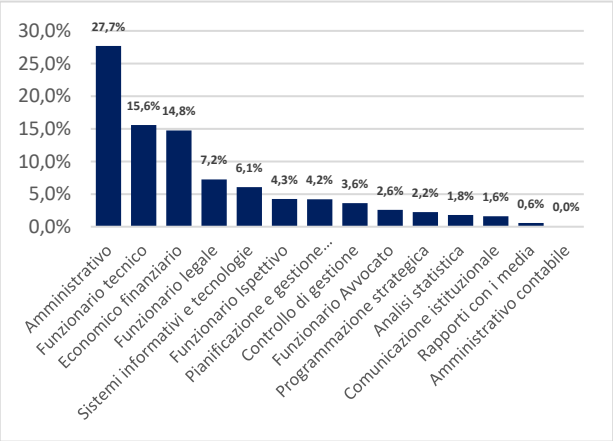


Figura 2 - Fabbisogni del personale 2024/2026 per profilo professionale "Funzionario D" (CCRL)



[1] Questo documento fornisce una dettagliata rappresentazione delle aggregazioni e delle modalità di rappresentazione delle caratteristiche dei profili professionali appartenenti a specifiche famiglie professionali.

La lettura della figura 2 conduce, altresì, ad alcune evidenze relative, nello specifico, a: una considerevole richiesta delle strutture regionali di profili amministrativi, rappresentata da 736 unità (27,7%), che indica una necessità predominante di supporto organizzativo e gestionale all'interno dei dipartimenti; una domanda di Funzionari Tecnici 414 unità (15,6%), declinabili in specifiche aree di competenza, che sottolinea l'importanza delle competenze tecnico-specialistiche per affrontare le esigenze specifiche nei diversi ambiti di policy di competenza regionale.

Ulteriori aspetti rilevanti sono, in primo luogo, costituiti dalla richiesta di 392 (14,8%) specialisti dell'area economico-finanziaria che riflette la necessità di professionisti in grado di contribuire alla realizzazione degli orientamenti strategici e dei relativi processi di programmazione finanziaria, necessari per conseguimento degli obiettivi assegnati, con focus sulla gestione dei Programmi e Piani sostenuti a valere sui Fondi Europei e Nazionali. In secondo luogo anche la richiesta di 192 Funzionari legali (7,2%) evidenzia l'importanza di competenze legali specializzate per garantire l'adeguato supporto tecnico giuridico nelle attività regionali. Infine, la necessità di 161 esperti (6,1%) richiesti in Sistemi Informativi e Tecnologie sottolinea la crescente importanza delle competenze legate all'informatica e alla tecnologia nelle operazioni regionali, mentre gli altri profili richiesti presentano quote minoritarie ancorché di indubbia necessità nel contesto generale.

2. Le fasi del processo analitico

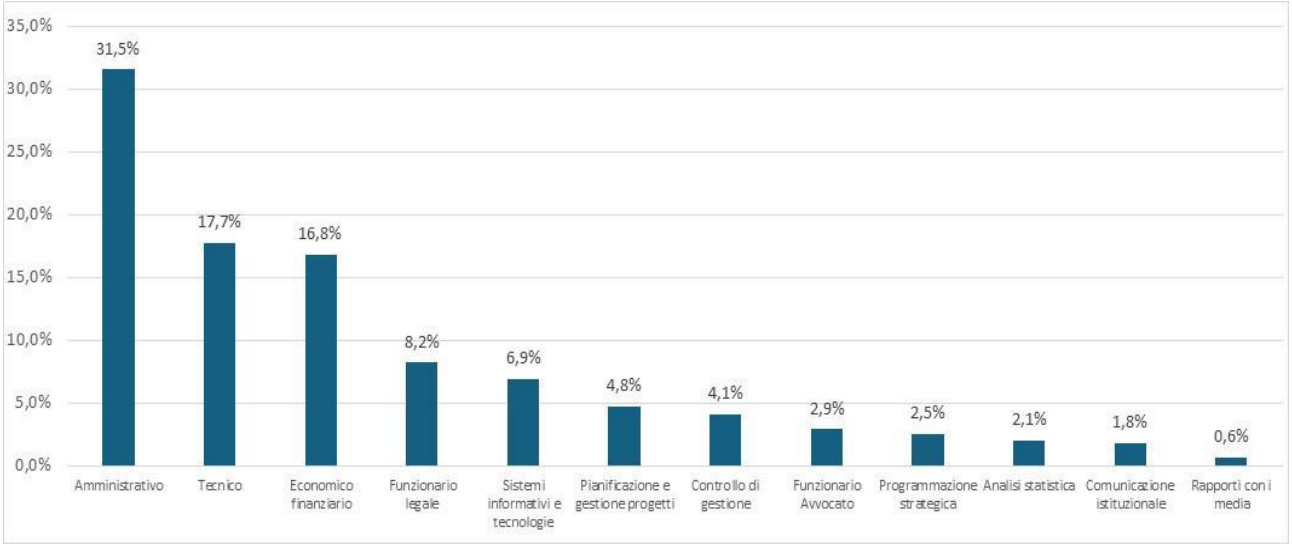
Il percorso analitico per individuare i profili professionali maggiormente coerenti con gli obiettivi prefissati dall'Avviso Pubblico del PN CapCoe e per stabilirne un ordine di priorità si è articolato in vari passaggi di selezione successivi. Questi passaggi hanno progressivamente ristretto il campo di osservazione, tenendo conto del contesto regionale e delle specifiche modalità di attuazione della Politica di Coesione per il ciclo 2021-2027, partendo dalle esigenze espresse dai Dipartimenti Regionali per poi fare riferimento ai Dipartimenti Regionali che hanno assunto il ruolo di Centri di Responsabilità (CdR), alle principali mansioni operative da svolgere e agli obiettivi da raggiungere.

2.1 Primo Step

Il primo passo nell'analisi delle informazioni derivanti dalla matrice dei fabbisogni del Dipartimento della Funzione Pubblica, si è focalizzato sulla selezione esclusiva dei profili professionali appartenenti alla categoria "**Funzionario D**" e, in particolare, quelli maggiormente correlati relative alle strutture regionali centrali e maggiormente interessate dalle attività finanziate dai fondi della Politica di Coesione europea. Ciò ha condotto ad una prima esclusione dei profili professionali principalmente connessi al fabbisogno delle strutture periferiche.

Questa fase di selezione ha comportato una riduzione iniziale dell'insieme di profili da considerare, generando contemporaneamente un aumento della concentrazione nei primi profili identificati (figura 3). Tale risultato riveste un'importanza significativa, poiché ha permesso di focalizzare l'attenzione su un numero più limitato di figure professionali. Ciò si traduce in una maggiore efficacia nell'allocazione delle risorse umane e, al contempo, in una minore dispersione delle stesse.

Figura 3 - Fabbisogni del personale 2024/2026 per profili professionali di categoria D (CCRL) Impegnati nelle attività della Politica di coesione

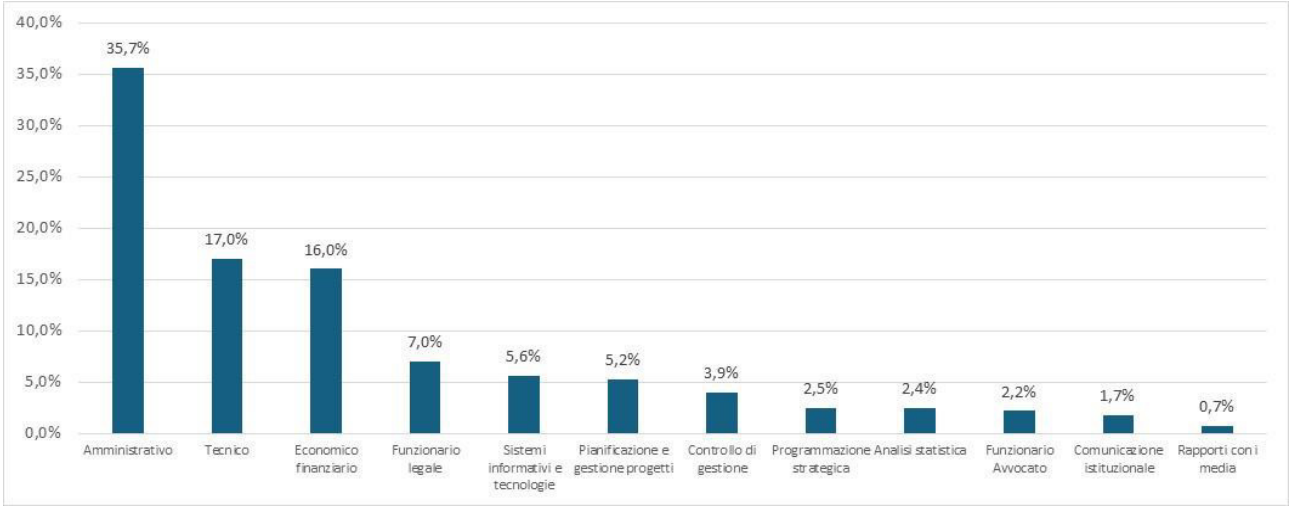


Rispetto a quanto riportato in figura 2 si perviene, quindi, ad una distribuzione nella quale i primi quattro profili passano, una volta aggregati, da un valore complessivo pari al 66,3% ad un valore pari al 74,2%, indicando una maggiore focalizzazione su queste categorie specifiche di competenze che privilegia i profili considerati più cruciali per le attività regionali e la Politica di Coesione per il ciclo 2021-2027.

2.2 Secondo Step

La distribuzione dei profili riportata in figura 3 è stata, quindi, la base di partenza per il secondo passaggio analitico il quale ha focalizzato l'attenzione sulle preferenze espresse dagli specifici Dipartimenti Regionali che rappresentano i Centri di Responsabilità impegnati nella programmazione, gestione e sorveglianza dei Fondi destinati alla Politica di Coesione UE. Ovviamente, restringere l'attenzione su questi Dipartimenti è un passaggio fondamentale dato il ruolo prioritario nell'attuazione della Politica di Coesione europea e nella realizzazione degli interventi previsti per il periodo 2021-2027. Questa scelta è in linea con l'art. 37 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente azioni di assistenza tecnica aggiuntive per "*rafforzare la capacità e l'efficienza delle autorità e degli organismi pubblici, dei beneficiari e dei partner pertinenti, necessarie per l'amministrazione e l'utilizzo efficace dei fondi*".

Figura 4 - Fabbisogni del personale 2024/2026 per profili professionali di categoria D (CCRL) impegnati nelle attività della Politica di coesione



Da questa seconda fase di selezione emerge una ulteriore conferma della distribuzione dei fabbisogni relativi ai profili professionali prioritari. In particolare, i primi quattro profili della categoria D, ovvero "Funzionario amministrativo", "Funzionario economico finanziario", "Funzionario tecnico" e “Funzionario legale” passano nel loro insieme dal 74,2% al 75,7%, confermando le considerazioni precedenti in merito all’ottimizzazione dei profili individuati.

2.3 Terzo Step

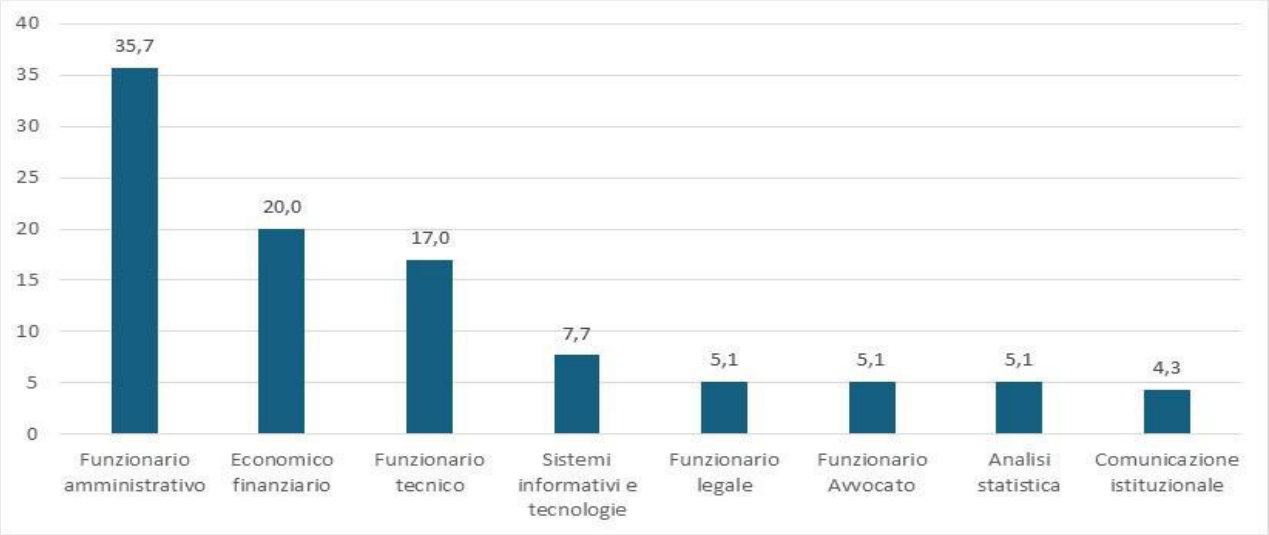
Il secondo passo analitico ha portato a una distribuzione dei profili professionali, ordinati per peso specifico (priorità), fortemente concentrata sui primi quattro profili (75,7%). Questa concentrazione è il risultato di una selezione che ben bilancia, da un lato, la coerenza con le attività previste dalla Politica di Coesione UE e, dall'altro lato, le esigenze professionali espresse dai Centri di Responsabilità coinvolti in tale Politica.

Il restante 24,3% mostra una distribuzione più frammentata, rappresentando profili utili sebbene meno prioritari. Tuttavia, questa elevata frammentazione contrasta fortemente con l'obiettivo di garantire la piena operatività di ciascun profilo identificato come prioritario rendendo necessario apportare dei correttivi alla distribuzione dei profili della figura 3 in coerenza con l'obiettivo di "rafforzare la capacità e l'efficienza delle autorità e degli organismi pubblici, dei beneficiari e dei partner pertinenti, necessarie per l'amministrazione e l'utilizzo efficace dei fondi" previsto dall’Avviso Pubblico CapCoe. Tale circostanza ha condotto a un ulteriore restringimento dell'insieme dei profili tenendo conto della similarità/duplicazioni di funzioni, della loro aggregabilità e della necessità di garantire l'efficacia delle funzioni svolte attraverso un numero sufficiente di figure professionali richieste dall’*ambito della coesione*.

In tale contesto, si è scelto di aggregare i profili D3 "Economico finanziario", D4 "Programmazione strategica" e D5 "Pianificazione e gestione progetti/servizi" - appartenenti alla medesima area/famiglia professionale – riconducendo l’ambito di ruolo di D4 e D5 nella più ampia funzione di D3. Inoltre, il profilo D21 "Rapporti con i media, giornalista pubblico" è stato ricondotto al profilo D19 "Funzionario comunicazione istituzionale". Analogamente sono assegnati pesi uguali ai due profili D23 "Funzionario legale" e D24 "Funzionario Avvocato". Infine, sono stati ripartiti in modo equo i pesi dei restanti profili, ad esclusione del profilo relativo al controllo di gestione non direttamente assimilabile alle attività della coesione.

Nel complesso il risultato di questo processo aggregativo conduce alla distribuzione dei profili professionali ordinati per priorità, come riportato nella figura 5.

Figura 5 - Fabbisogni del personale 2024/2026 per profili professionali di categoria D (CCRL) impegnati nei dipartimenti per la Politica di coesione



Occorre specificare che, nell'ambito del profilo di "funzionario tecnico", la figura specifica prevalente deve essere ricondotta all'ambito specifico "Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali (Acqua e Rifiuti, Energia, Ambiente, Protezione civile)", che rappresenta il profilo coerente con le priorità del Obiettivo di Policy 2 centrale negli indirizzi della Politica di Coesione 21-27 e del Green Deal UE, in coerenza altresì con l'intervento del PNRR a sostegno della transizione ecologica.

3. Conclusioni

Il percorso analitico delineato precedentemente ha permesso di identificare con precisione i profili professionali prioritari per la Sicilia, rilevanti per l'implementazione della Politica di Coesione per il periodo 2021-2027. L'approccio sopra delineato ha permesso di attribuire un peso specifico a ciascun profilo, evidenziando quelli di maggiore rilevanza e impatto per contribuire al successo del processo attuativo regionale e, al contempo, contribuire il raggiungimento dei target posti dal PN CapCoe nell'ambito del finanziamento non collegato ai costi *ex* art. 37 del 1060/2021 per la accelerazione della spesa dei programmi regionali FESR.

Tabella 1 – Profili professionali "categoria D" per priorità e numero

Priorità	Codice dei Profili (D)	Denominazione dei profili professionali	Pesi	Numero di risorse
1	D.17	Funzionario amministrativo	35,7%	42
2	D.3	Economico finanziario	20,0%	23
3	D.28	Funzionario tecnico	17,0%	20
4	D.11	Sistemi informativi e tecnologie	7,7%	9
5	D.23	Funzionario legale	5,1%	6
6	D.24	Funzionario Avvocato	5,1%	6
7	D.12	Analisi statistica	5,1%	6
8	D.19	Comunicazione istituzionale	4,3%	5
		Totale		**117**

L'applicazione di tali pesi, rispetto al numero stimato di unità da candidare a valere sull'Avviso CAPCOE, offre un quadro finale strategico e ben ponderato (cfr. Tabella 1). Questo quadro non solo identifica le figure professionali prioritarie, ma fornisce anche una guida chiara per la distribuzione mirata delle risorse umane necessarie. Tale precisione nella definizione dei profili prioritari e nella ponderazione delle risorse è fondamentale per garantire un'efficace implementazione delle politiche regionali e per concentrare/massimizzare l'impatto positivo delle iniziative finanziate dalla Politica di Coesione europea.
In relazione alle modalità di presentazione della domanda di adesione dell'Avviso Pubblico CapCoe, si evidenzia tuttavia la necessità di ricondurre i profili previsti dalla Matrice alle figure individuate dal suddetto Avviso. Nello schema seguente si riporta una tabella condivisa con il Dipartimento della Funzione Pubblica dei profili regionali rispetto alle esemplificazioni dell'Avviso – file excel alle Amministrazioni Regionali (anche allegato).

Tabella 2 – Quadro di concordanza profili professionali regione Siciliana e proposte Avviso Capcoe

Profili professionali (D) Regione Siciliana	Denominazione esemplificativa Avviso Capcoe
D.17 Funzionario amministrativo	Specialista in attività amministrative e contabili
D.3 Economico finanziario	
D.28 Funzionario tecnico	Ingegnere Architetto Geologo Specialista della transizione ecologica
D.11 Sistemi informativi e tecnologie	Specialista informatico
D.23 Funzionario legale	Specialista in materie giuridiche
D.24 Funzionario Avvocato	Avvocato
D.12 Analisi statistica	Altro
D.19 Comunicazione istituzionale	Altro

Di seguito anche l'allegato da candidare con le relative attuazioni dei 4 livelli di priorità da allegare alla domanda di adesione da inserire nella piattaforma dedicata.

Profilo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3	Priorità 4	TOTALE
ingegnere	5				5
architetto	5				5
geologo	5				5
avvocato	4	2			6
specialista in attività culturali					0
specialista informatico	6	3			9
specialista in attività amministrative e contabili	40	15	10		65
specialista in materie giuridiche	4	2			6
specialista della transizione digitale					0
specialista della transizione ecologica	5				5
Altro (Analisi statistica)	4	2			6
Altro (Comunicazione istituzionale)	3	2			5
TOTALE	**81**	**26**	**10**	**0**	**117**